

COMUNE DI MALVICINO

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N.	7	del	28/07/2015
------------------	---	-----	------------

OGGETTO: Approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2015

L'anno duemilaquindici addì ventotto del mese di luglio alle ore 19,00 nella solita sala delle riunioni, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Regolamento del Consiglio Comunale, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale.

Fatto l'appello risultano :

NR.	COGNOME E NOME	PRESENTI	ASSENTI
1	NICOLOTTI FRANCESCO	X	
2	CAVALLERO CARLA		X
3	POGGIO MIRKO	X	
4	CAVALLERO ANGELO	X	
5	PORCILE FRANCESCO	X	
6	BUETI VINCENZO		X
7	COSTANZO SANDRO		X

Partecipa il Dott. Mario Vittorio CANESSA, Segretario Comunale, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor NICOLOTTI Francesco, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000)

Data 4/08/2015

Il Segretario Comunale

f.to (Canessa Mario Vittorio)

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000)

Data

Il Responsabile del servizio

C.C.N. 7 DEL 28/07/2015
OGGETTO: **Approvazione piano finanziario e tariffe TARI 2015**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito l'intervento del Sindaco, relatore;

Richiamata la deliberazione C. C. n. 11 del 27/09/2014, esecutiva e che in questa sede si intende integralmente riportata, con la quale è stato approvato il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Unica Comunale (IUC) nelle sue tre componenti IMU, TASI e TARI;

Richiamata altresì la deliberazione C. C. n. 13 del 27/09/2014, esecutiva e che in questa sede si intende integralmente riportata, con la quale è stato approvato il piano finanziario e le tariffe TARI per l'anno 2014;

Dato atto che sulla base delle previsioni del costo del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti per l'anno 2015 è stato necessario procedere alla ridefinizione del piano finanziario per l'anno 2015 e alla conseguente rideterminazione delle tariffe in funzione delle risultanze dello stesso;

Visto il piano finanziario elaborato dagli uffici competenti e ritenuto conforme a quanto previsto dalla normativa di settore, dal vigente regolamento comunale nonché da quanto stabilito da questa Amministrazione in materia;

Acquisiti i sottindicati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento espressi dai Responsabili dei servizi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.:

Regolarità tecnica: **FAVOREVOLE**.

Il responsabile del servizio (F.to Dott. *Mario Vittorio Canessa*) _____

Regolarità contabile: **FAVOREVOLE**

Il responsabile del servizio finanziario : (F.to Dott. *Mario Vittorio Canessa*) _____

Con voti unanimi e favorevoli, resi nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

Di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento.

Di approvare l'allegato Piano Finanziario della componente TARI (Tributo servizio gestione rifiuti) anno 2015.

Di approvare le Tariffe componente TARI anno 2015 (Tributo servizio gestione rifiuti), come risultanti dall'allegato prospetto.

DI STABILIRE che il versamento TARI è effettuato, per l'anno 2015, in NUMERO 2 RATE, con SCADENZA 15 settembre e 31 ottobre ed è consentito il pagamento in unica soluzione entro la scadenza della seconda rata.

Di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per

l'approvazione del bilancio di previsione, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.

Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione favorevole legalmente espressa, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs.18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.TO *Nicolotti Francesco*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.TO *Canessa Dr. Mario Vittorio*

COMUNE DI MALVICINO

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2015

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n - 1 (1 + Ip_n - X_n) + CK_n$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti Indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%)

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 50.160,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	105	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	100	95,24	
Numero UtENZE non domestiche	5	4,76	

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	Ut	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Qtà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	2,60	101,00	262,60
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	39,00	230,40
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	31,00	324,32
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	124,00	361,16
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00

Totale Qtà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: 2.978,28

Aumento UtENZE Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi I_{rnd} (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$I_{rnd} = \text{Somatoria Stot} * K_c / \text{Qtot. rifiuti} * 100$

$2.978,28 / 50.160,00 * 100 =$

% Calcolata
5,94

% Corretta
3,00

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	50.160,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	2.978,28
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	47.181,72

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	1.200,00
▶ Costi ammin. accertamenti/riscoss./contenz.(CARC)	5.200,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	1.550,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	2.350,00
▶ Altri costi (AC)	0,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort. accant. ecc. (CK)	0,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	10.300,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	10.300,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	2.900,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	3.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	1.650,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	1.150,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	8.700,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	0,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	8.700,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

19.000,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	10.300,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	9.805,77	95,24	
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	494,23	4,76	

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	8.700,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	8.199,06	94,06	97,00
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	500,94	5,94	3,00

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo correte da coeff. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m2) per la superficie dell'utenza (m2) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m2) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m2 che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Compostaggio domestico	0,00	20,00
Distanza	60,00	60,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Utenza domestica (1 componente)	Compostaggio domestico	0,00	13
Utenza domestica (2 componenti)	Compostaggio domestico	0,00	21
	Distanza	105,00	1
Utenza domestica (3 componenti)	Compostaggio domestico	0,00	6
	Distanza	305,00	2
Utenza domestica (4 componenti)	Compostaggio domestico	0,00	1
	Distanza	199,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Importo	Quantità	Importo	Importo
Utenza domestica (1 componente)	3.613,00	32	3.613,00	29,40
Utenza domestica (2 componenti)	8.158,13	58	8.095,13	53,20
Utenza domestica (3 componenti)	1.346,00	8	1.163,00	5,60
Utenza domestica (4 componenti)	594,00	2	474,60	1,20
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0	0,00	0,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Importo	Importo	Importo
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	101,00	101,00	101,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
107-Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
109-Banche ed Istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	39,00	39,00	39,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	31,00	31,00	31,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	124,00	124,00	124,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuiti alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Utenza domestica (1 componente)	3.613,00	0,84	0,84	3.034,92	0,64504	2.330,53
Utenza domestica (2 componenti)	8.158,13	0,98	0,98	7.993,23	0,75254	6.091,91
Utenza domestica (3 componenti)	1.346,00	1,08	1,08	1.256,04	0,82933	964,51
Utenza domestica (4 componenti)	594,00	1,16	1,16	550,54	0,89076	422,75
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	1,24	1,24	0,00	0,95220	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	1,30	1,30	0,00	0,99827	0,00
				12.774,73		9.809,70

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
9.809,72	/	12.774,73	=	0,76790

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Utenza domestica (1 componente)	29,40	0,60	1,00	0,60	17,64	48,29601	1.419,90
Utenza domestica (2 componenti)	53,20	1,40	1,80	1,40	74,48	112,69068	5.995,14
Utenza domestica (3 componenti)	5,60	1,80	2,30	1,80	10,08	144,88802	811,37
Utenza domestica (4 componenti)	1,20	2,20	3,00	2,20	2,64	177,08536	212,50
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	2,90	3,60	2,90	0,00	233,43070	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	3,40	4,10	3,40	0,00	273,67738	0,00
					104,84		8.438,91

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
47.181,72	/	104,84	=	450,03548

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
8.439,00	/	47.181,72	=	0,17886

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m2) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m2 determ.da rapporto tra costi fissi attrib. a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not.Dom. corretta da coeffic.potenz.produttore (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuiti alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / SommatoriaSap * Kcap$$

101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,32	101,00	32,32	0,43078	43,51
102-Campaggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	0,90194	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,51155	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,40385	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	1,44041	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	0,00	0,00	1,07694	0,00
107-Case di cure e riposo	0,95	1,00	0,95	0,00	0,00	1,27887	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,00	0,00	0,00	1,34618	0,00
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,55	0,00	0,00	0,74040	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	1,17118	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	0,00	0,00	1,44041	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	39,00	28,08	0,96925	37,80
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	1,23849	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,57886	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,74040	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	0,00	0,00	6,51551	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	31,00	112,84	4,90010	151,90
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	2,36928	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	124,00	190,96	2,07312	257,07

8,15785	0,00
1,40003	0,00
	490,28

0,00	0,00
0,00	0,00
	364,20

120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00
121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc	Qapf (€/m ²)
490,28 / 364,20 =	1,34618

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd) si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	2,60	101,00	262,60	0,22784	23,01
102-Campaggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	0,48284	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	0,27253	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	0,21908	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	0,77027	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	0,00	0,00	0,57398	0,00
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	0,00	0,00	0,68527	0,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	8,21	0,00	0,00	0,71944	0,00
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,50	0,00	0,00	0,39434	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	0,62305	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	0,00	0,00	0,77114	0,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	39,00	230,10	0,51702	20,16
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	0,66161	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	0,30671	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	0,39434	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	0,00	0,00	3,47628	0,00
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	31,00	924,42	2,61313	81,01
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	1,26450	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	124,00	1.561,16	1,10326	136,80
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	4,35696	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	0,75011	0,00
					2.978,28		260,98

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.		CU (€/kg)
261,00	/	2.978,28
	=	0,08763

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,76790	0,64504	0,60	450,03548	0,17886	48,29601
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,76790	0,75254	1,40	450,03548	0,17886	112,69068
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,76790	0,82933	1,80	450,03548	0,17886	144,88802
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,76790	0,89076	2,20	450,03548	0,17886	177,08536
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,76790	0,95220	2,90	450,03548	0,17886	233,43070
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,76790	0,99827	3,40	450,03548	0,17886	273,67738

101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	1,34618	0,43078	2,60	0,08763	0,22784
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,34618	0,90194	5,51	0,08763	0,48284
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,34618	0,51155	3,11	0,08763	0,27253
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,34618	0,40385	2,50	0,08763	0,21908
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,34618	1,44041	8,79	0,08763	0,77027
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,34618	1,07694	6,55	0,08763	0,57398
107-Case di cura e riposo	0,95	1,34618	1,27887	7,82	0,08763	0,68527
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,34618	1,34618	8,21	0,08763	0,71944
109-Banche ed Istituti di credito	0,55	1,34618	0,74040	4,50	0,08763	0,39434
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,34618	1,17118	7,11	0,08763	0,62305
111-Edicola, farmacia, tabaccai, plurilicenze	1,07	1,34618	1,44041	8,80	0,08763	0,77114
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,34618	0,96925	5,90	0,08763	0,51702
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,34618	1,23849	7,55	0,08763	0,66161
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,34618	0,57886	3,50	0,08763	0,30671
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,34618	0,74040	4,50	0,08763	0,39434
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,34618	6,51551	39,67	0,08763	3,47628
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,34618	4,90010	29,82	0,08763	2,61313
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,34618	2,36928	14,43	0,08763	1,26450
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,34618	2,07312	12,59	0,08763	1,10326
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,34618	8,15785	49,72	0,08763	4,35696
121-Discoteche, night club	1,04	1,34618	1,40003	8,56	0,08763	0,75011

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	9.809,72	8.439,00	18.248,72
ATTIVITA' PRODUTTIVE	490,28	261,00	751,28
TOTALE COSTI	10.300,00	8.700,00	19.000,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	2.330,53	1.419,90	3.750,43
Utenza domestica (2 componenti)	6.091,91	5.995,14	12.087,05
Utenza domestica (3 componenti)	964,51	811,37	1.775,88
Utenza domestica (4 componenti)	422,75	212,50	635,25
Utenza domestica (5 componenti)	0,00	0,00	0,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	0,00	0,00	0,00
Totale	9.809,70	8.438,91	18.248,61

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	43,51	23,01	66,52
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	0,00	0,00	0,00
Case di cura e riposo	0,00	0,00	0,00
Uffici, agenzie, studi professionali	0,00	0,00	0,00
Banche ed Istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccolo, plurilicenze	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	37,80	20,16	57,96
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	0,00	0,00	0,00
Bar, caffè, pasticceria	151,90	81,01	232,91
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Piurlicenze alimentari e/o miste	257,07	136,80	393,87
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Totale	490,28	260,98	751,26
TOTALE ENTRATE	10.299,98	8.699,89	18.999,87

COPERTURA COSTI: 100,00%